



## La sportina digitale

Nell'ultimo anno e mezzo ci siamo accorti più che mai che il mondo è cambiato. Dovere della politica è governare e indirizzare il cambiamento, senza subirlo, attenuando gli effetti negativi e moltiplicando quelli positivi. Ci siamo accorti di come tutto passi dalla rete e che la digitalizzazione dei vari settori produttivi e dell'amministrazione pubblica non sia più rinviabile. Per questo riteniamo che il progetto della Sportina Digitale sia positivo proprio perché va in questa direzione, mettendo al servizio di commercianti e clienti una piattaforma digitale per la vendita e l'acquisto di prodotti e servizi. Sappiamo che i negozi di vicinato sono importanti per mantenere viva una città ma sappiamo anche che si trovano a competere con colossi multinazionali di e-commerce, che magari hanno sede fiscale in paesi diversi dal nostro, per cui per molti commercianti è sempre più difficile continuare la loro attività. A livello di politica internazionale è importante trovare il modo di tassare queste grandi aziende in base al loro fatturato nei vari paesi. Invece, a livello locale riteniamo che la costruzione di questa piattaforma digitale sia un passo utile per far conoscere ai cittadini tutto quello che il nostro territorio può offrire, sensibilizzando anche sull'importanza di un consumo consapevole.

Acquistare da negozi e da produttori locali è anche un modo per limitare l'impatto ambientale di ognuno di noi, con le scelte di ogni giorno. Al contrario, dietro i nostri acquisti sulle grandi piattaforme di e-commerce spesso si nascondono un alto impatto ambientale e turni alienanti per i lavoratori. Appare quindi chiaro che la scelta di sostenere il piccolo commercio vada oltre il semplice acquisto di un prodotto: implica anche quale modello di sviluppo sostenere, per una città viva e su misura delle persone che la abitano.

**Samuele Abagnato**

Capogruppo consiliare E'wiva Casalecchio

*Casalecchio News – settembre 2021*